



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOIOSA IONICA-GROTTERIA"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado Sede Centrale e

Uffici: Via Rubina, snc – 89042 Gioiosa Ionica (RC)

Tel.: 0964/51355-51539

fax: 0964/51355

Email segreteria: rcic839003@istruzione.it pec: rcic839003@pec.istruzione.it sito web: www.icgioiosagrotteria.edu.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (AGGIORNAMENTO)

AA.SS 2024-2025

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- gli alunni, centro del motivo vero dell'esistenza di una scuola,
- le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane,
- la scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che deve costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti.

Ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per poter svilupparsi e raggiungere gli scopi per cui nasce, deve avere sue regole, suoi principi, suoi obiettivi e metodi condivisi: deve avere, in sostanza, un suo "Contratto Sociale".

In ogni società ognuno ha un suo ruolo, deve svolgere funzioni precise, ha precisi diritti e doveri. Se questi ruoli, questi principi e questi doveri vengono rispettati, la società riesce a raggiungere meglio gli obiettivi che si è proposta.

PATTO FORMATIVO

Il patto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata dell'operato della scuola che coinvolge l'intero corpo docente, i genitori, il personale ATA, gli alunni e gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico. Esso contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno e trova esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per il buon funzionamento della scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "Patto" nel quale sono definiti principi, regole e comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica e Famiglia.

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto dalla scuola, attraverso il Dirigente Scolastico, e dalla Famiglia dell'alunno.

L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica.

DIRITTI DEGLI ALUNNI

Nello svolgimento delle proprie attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli alunni, ossia:

- gli alunni hanno diritto a che tutto il tempo trascorso a scuola sia funzionale alla qualità del progetto educativo per loro ideato;
- gli alunni hanno il diritto di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri;
- ogni alunno ha diritto di esprimere le proprie opinioni;
- gli alunni hanno il diritto di essere seguiti nel loro lavoro e che siano rispettati i loro tempi e i loro ritmi di svolgimento delle attività;
- ogni alunno ha diritto di ricevere aiuto, se necessario, dall'insegnante e dai compagni;
- tutti gli alunni hanno diritto di essere rispettati, come persona, dagli altri bambini e dagli adulti che si occupano di loro

DOVERI DI: ALUNNI, GENITORI, INSEGNANTI, COLLABORATORI

GLI ALUNNI HANNO IL DOVERE DI RISPETTARE I SEGUENTI IMPEGNI

- Partecipare al lavoro in classe ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà, domandando spiegazioni ed aiuto, impegnandosi a rispettare i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola;
- partecipare al lavoro di classe, di gruppo, di studio individuale;
- rispettare le ore di inizio e termine delle lezioni e le pause.
- utilizzare quotidianamente il diario che è a tutti gli effetti un documento scolastico e che pertanto va tenuto ordinato e aggiornato; il diario deve essere utilizzato per annotare i compiti assegnati e /ogni eventuale annotazione scolastica (rif. Circolare Min. Istruzione del 11/07/2024 – il R.E. non è pertanto da considerarsi in toto come sostitutivo del diario)
- provvedere con cura ad avere tutto il necessario per il regolare svolgimento della lezione; perciò, per favorire l'acquisizione del senso di responsabilità individuale, il materiale scolastico dimenticato a casa non verrà consegnato all'alunno.

I GENITORI HANNO IL DOVERE DI ASSOLVERE AI SEGUENTI IMPEGNI

- Far frequentare al proprio figlio / propria figlia regolarmente la scuola;
- curare l'igiene personale;
- curare che l'alunno si presenti a scuola con tutto il materiale occorrente (diario compreso) per le attività didattiche;
- collaborare con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace;
- rispettare la professionalità degli operatori scolastici; adottare atteggiamenti improntati a fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione;
- curare i rapporti con la scuola, controllando quotidianamente il diario, partecipando alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali;
- rispettare le regole relative all'organizzazione dell'Istituzione scolastica (ingressi, uscite, richiesta nulla osta, richiesta uscita anticipata ecc.)

GLI INSEGNANTI, PER ADEMPIERE CON RESPONSABILITÀ ED IMPEGNO AL PROPRIO DOVERE DI EDUCATORI-FORMATORI, HANNO IL DOVERE DI

- Definire e presentare gli obiettivi specifici di apprendimento;
- individuare e proporre, attraverso la progettazione, i saperi essenziali e significativi per la propria realtà territoriale operando scelte responsabili all'interno delle Indicazioni Nazionali;
- individuare le conoscenze ritenute essenziali / indispensabili nel proprio contesto, tra quelle indicate dalle Indicazioni Nazionali;
- rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento in un'ottica di progressivo miglioramento;
- verificare l'acquisizione delle competenze e organizzare i recuperi;
- predisporre gli strumenti necessari per lavorare in buone condizioni: libri, audiovisivi, uscite didattiche, visite guidate;
- valutare regolarmente, periodicamente e con criteri prestabiliti nel Collegio dei docenti;
- rispettare le ore di inizio e termine delle lezioni e le pause;
- rispettare le differenze di idee, comportamenti, stili, bisogni tra alunni;
- creare un clima di fiducia per motivare e favorire scambi ed interazioni;
- utilizzare il dialogo come strumento educativo;
- partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione in servizio.

I COLLABORATORI SCOLASTICI HANNO IL DOVERE DI

- Sorvegliare gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti; dovranno, in particolare vigilare sul corretto comportamento degli alunni fuori dall'aula per evitare l'uso dei cellulari nei corridoi e in bagno.
- accompagnare gli alunni in occasione del loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi anche non scolastiche;
- sorvegliare gli ingressi delle istituzioni scolastiche con apertura e chiusura degli stessi;
- garantire la pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e relative pertinenze, anche con l'ausilio di mezzi meccanici;
- garantire ausilio materiale agli alunni diversamente abili nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse;
- collaborare con insegnanti e genitori nel processo formativo ed educativo degli alunni.

Alla luce delle disposizioni della normativa vigente a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e, con particolare riguardo, al cyber bullismo (DM n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “ Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e la legalità” , Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo” , “Linee guida per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo” del 13 Aprile 2015 , Legge 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyber bullismo”) e secondo la nota MIM n. 121 del 20/01/2025 concernente “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024 n. 70 la NOSTRA SCUOLA intende attuare la propria AZIONE FORMATIVA ponendo particolare attenzione alla prevenzione di comportamenti a rischio (rif. REGOLAMENTO D’ISTITUTO PARAGRAFO **Prevenzione e Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo**)

A tale fine:

Gli alunni si impegnano ad assumere comportamenti di RISPETTO, LEALTA’, CORRETTEZZA e DISPONIBILITA’:

- Rispetto delle PERSONE, delle LEGGI, delle REGOLE, delle STRUTTURE e di qualsiasi BENE in dotazione della scuola;
- Lealtà nei RAPPORTI, nelle VERIFICHE e nelle PRESTAZIONI;
- Correttezza di LINGUAGGIO, di COMPORTAMENTO e di UTILIZZO DEI MEDIA;
- Disponibilità a MIGLIORARE, a PARTECIPARE, a COLLABORARE.

I genitori si impegnano a collaborare con la scuola educando i propri figli all’ACCETTAZIONE DELLA DIVERSITA’, alla CONSAPEVOLEZZA DELL’ALTRO, al SENSO DELLA COMUNITA’ e della RESPONSABILITA’ COLLETTIVA.

Gli insegnanti si impegnano a creare un CLIMA SERENO E CORRETTO, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l’accompagnamento nelle situazioni di disagio, LA LOTTA AD OGNI FORMA DI PREGIUDIZIO E DI EMARGINAZIONE; a comunicare al Dirigente scolastico su sospetti casi di bullismo e cyber bullismo.

I collaboratori si impegnano a far rispettare agli alunni regole e norme atte a promuovere un corretto senso civico; a comunicare ai Responsabili di plesso atteggiamenti di prepotenza, di prevaricazione, di offesa, di ingiuria, di insulto e/o qualsiasi altro atteggiamento provocatorio o di intolleranza da parte degli alunni. A tale scopo si impegnano a VIGILARE SCRUPOLOSAMENTE, in particolare nelle zone di loro pertinenza; dovranno inoltre sorvegliare affinché gli alunni non facciano uso di di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (*circolare del Min. dell’Istr. del 11/07/2024*)” è categoricamente vietato l’uso del cellulare a scuola. La violazione di tale divieto configura un’infrazione rispetto alla quale la scuola è tenuta ad intraprendere i seguenti provvedimenti disciplinari:

-la prima volta che un alunno sarà trovato in possesso dello smartphone si procederà con un richiamo scritto seguito da tempestiva comunicazione alla famiglia affinché venga a ritirare il dispositivo dei figlio/a, in caso di impedimento o mancata risposta lo stesso sarà consegnato in segreteria in attesa del ritiro da parte del genitore; delle note disciplinari si terrà conto per l’attribuzione del voto di condotta (con 7 o minore di 7 l’alunno non potrà partecipare alle uscite didattiche).

-Nel caso di eventi reiterati (alla terza volta) si procederà alla sospensione dalle attività didattiche con obbligo di frequenza e piano di lavoro personalizzato con obiettivi mirati a sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole, oltre che favorire, sostenere e rinforzare l’autostima degli allievi e lo spirito di collaborazione.

I telefoni fissi della scuola sono a disposizione degli alunni per eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione con le rispettive famiglie.

N.B. Per le attività riguardanti le visite d’istruzione e le uscite didattiche si richiederà ai genitori un’opportuna liberatoria.

Il presente patto costituisce parte integrante del Regolamento d’Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Il Genitore